

COMUNE DI PRESENZANO

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2012 - 2014**

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2001 n. 1741

1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000)

di cui maschi	n.	1773
di cui femmine	n.	879
di cui nuclei familiari	n.	763
di cui comunità/convivenze	n.	1

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio

	ANNO	TASSO
	2006	0,68
	2007	1,06
	2008	0,89
	2009	1,41
	2010	1,13

1.1.3 - Popolazione al 1.1.2010 (penultimo anno precedente) n. 1770

1.1.4 - Nati nell'anno n. 20

1.1.5 - Deceduti nell'anno n. 23

saldo naturale n. -3.0

1.1.6 - Immigrati nell'anno n. 46

1.1.7 - Emigrati nell'anno n. 40

saldo migratorio n. 6.0

1.1.8 - Popolazione al 31 dicembre del 2010 (penultimo anno precedente) n. 1773

1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni) n. 110

1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 123

1.1.11 - In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni) n. 346

1.1.12 - In età adulta (30/65 anni) n. 852

1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni) n. 342

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio

	ANNO	TASSO
	2006	0,97
	2007	0,67
	2008	1,45
	2009	1,36
	2010	1,30

1.1.16 - Popolazione massima insediabile

come da strumento urbanistico vigente

abitanti 0

entro il 00-00-0000

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente (popolazione penultimo anno precedente)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 32

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

laghi n. 0 fiumi e torrenti n. 2

1.2.3 - STRADE

Statali	Km	8	Provinciali	Km	10
Comunali	Km	19	Vicinali	Km	54
Autostrade	Km	0			

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato NO
Piano regolatore approvato SI D.P.G.R. N° 10704 DEL 10/06/1985
Programma di fabbricazione NO
Piano edilizia economica NO

Piano Insediamento Produttivi

Industriali	SI	DECR. PRES. PROV. N° 19 DEL 17/02/2003
Artigianali	SI	DECR. PRES. PROV. N° 19 DEL 17/02/2003
Commerciali	SI	DECR. PRES. PROV. N° 19 DEL 17/02/2003
Altri strumenti	N	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali
con gli strumenti urbanistici vigenti
(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00) S

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	15000 mq	
P.I.P.	528300 mq	

1.2 - Considerazioni

INDICATORE	FONTE	UNITA' DI MISURA	VALORE
Superficie	ISTAT	Kmq	31.65
Densità demografica	Elaborazione	Ab/Kmq	53.14
Altitudine del centro	ISTAT	m.	272
Altitudine minima	ISTAT	m.	121
Altitudine massima	ISTAT	m.	894

1.2 - Altre Considerazioni

RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA GIUNTA COMUNALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2012 tiene conto della grave crisi finanziaria e politica che sta vivendo

1.2 - TERRITORIO

il nostro Paese, con preoccupanti ricadute sul sistema economico, finanziario, produttivo e sociale, tanto a livello locale, quanto a livello nazionale ed internazionale e con inevitabili riflessi anche nelle scelte degli Enti Locali, scelte che a volte possono rivelarsi obbligate ed indipendenti dalla volontà degli stessi Amministratori.

Federalismo fiscale, tagli dei trasferimenti statali, riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori, tesoreria unica, patto di stabilità per i Comuni sotto i 5.000 abitanti (vuol dire non poter spendere i soldi anche se ci sono in cassa e servono per gli investimenti), limiti pesantissimi nella contrazione dei mutui per le opere pubbliche, nuove tasse comunali a carico dei cittadini. Sono solo alcuni di una lunga serie di interventi legislativi che negli ultimi tempi hanno penalizzato fortemente i Comuni.

Certo, la crisi non è ancora passata e la grave situazione finanziaria del nostro paese è ancora lontana dall'essere risolta. Il Governo, però, anche per l'ottusità politica della UE sempre più condizionata da un rigore incomprensibile imposto dalla Germania e dalla mancanza di scelte politiche finalizzate alla crescita e allo sviluppo, continua a chiedere ancora duri sacrifici ai cittadini, sia direttamente che attraverso i Comuni, le Province e le Regioni.

Non c'è dubbio che l'urgenza di dare stabilità ai mercati e di garantire il pareggio di bilancio già dal 2013 ha costretto il Governo, in una situazione di emergenza, a misure eccezionali e straordinarie, ma che si colpissero così tanto gli Enti locali e, quindi, i cittadini appare sempre più discutibile.

Si procede, come sempre, cercando di ridurre il deficit dello Stato, non andando mai a colpire i privilegi e gli sprechi veri né facendo leva sui grandi patrimoni immobiliari e finanziari, ma scaricando il grave peso della crisi e del fallimento di un'intera classe politica nazionale sugli Enti Locali e sulle classi sociali più deboli e più indifese.

Si verifica, così, nei fatti una situazione nella quale il Governo utilizza gli Enti comunali come dei veri e propri esattori dello Stato, come nel caso dell'IMU -pensata come imposta "Municipale"-ma che, sostanzialmente, risulta essere una nuova tassa statale mascherata con un nome improprio.

Il Bilancio di Previsione 2012 del nostro Comune, in un tale contesto estremamente difficile e complesso, si caratterizza per una politica ancora più attenta e sensibile e per nuovi e più forti elementi di tutela e protezione delle fasce di cittadini economicamente più esposti alla crisi, cercando di mantenere tutti quei servizi che negli anni sono stati avviati, migliorati e a cui i cittadini si sono abituati e, cosa ancor più importante, su cui fanno affidamento.

La prima grande novità di questo bilancio è costituita dall'introduzione di un nuovo tributo a carico dei cittadini, l'IMU (l'imposta municipalizzata unica che prende il posto della vecchia ICI). L'A.C., in considerazione del grave disagio socio-economico e convinta che la casa sia un bene essenziale e fondamentale per tante famiglie e quindi da tutelare anche dal punto di vista della tassazione, ha scelto

-di azzerare l'imposta per la prima casa, applicando l'aliquota minima consentita dello 0.2%, con aumento della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

-di ridurre allo 0.46% l'aliquota sulla seconda casa e, di conseguenza, su tutte le altre unità immobiliari a disposizione;

-di aumentare all'1.06% l'aliquota per gli immobili classificati nella categoria D, per recuperare le mancate entrate in conseguenza dello 0.38% a favore dello Stato;

Va sottolineato bene, inoltre, che andrà allo Stato anche lo 0.38% delle entrate derivanti dall'IMU per gli immobili diversi dalla prima casa.

Una ulteriore attenzione alle preoccupanti difficoltà economiche che si stanno vivendo è stata posta con la Del. di C.C. n. 14 dell'8/6/2012 con la quale è stata approvata la proposta di restituire il 70% della Tarsu pagata per il 2011.

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Qualifica Funzionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
	16	16

1.3 - SERVIZI

1.3.1.2 TOTALE PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

di ruolo n. 16
fuori ruolo n. 1

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
		6	6

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
		3	3

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
		2	2

1.3 - SERVIZI

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
		1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1 Asili Nido	n. 0	0	0	0	0	0
1.3.2.2 Scuole Materne	n. 1	10	9	9	9	9
1.3.2.3 Scuole Elementari	n. 1	71	70	70	70	70
1.3.2.4 Scuole Medie	n. 1	40	38	38	38	38
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	n. 0	0	0	0	0	0
1.3.2.6 Farmacie Comunali		1	1	1	1	1
1.3.2.7 Rete Fognaria in Km	bianca	10	10	10	10	10
	nera	14	14	14	14	14
	mista	0	0	0	0	0
1.3.2.8 Esistenza Depuratore		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 Rete Acquedotto	Km.	16	16	16	16	16
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.11 Aree Verdi Parchi Giardini	numero	0	0	0	0	0
	hq	48230	48230	48230	48230	48230
1.3.2.12 Punti Luce Illuminazione Pubblica	numero	530	650	660	680	680
1.3.2.13 Rete Gas	Km.	8	8	8	10	10
1.3.2.14 Raccolta dei rifiuti in quintali	civile	60800	61000	61000	61200	61200
	industriale	0	0	0	0	0
	raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 Esistenza Discarica		NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 Mezzi Operativi	numero	6	6	7	7	7
1.3.2.17 Veicoli	numero	5	5	5	6	6
1.3.2.18 Centro Elaborazione Dati		NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 Personal Computer	numero	17	17	18	20	20
1.3.2.20 Altre Strutture (specificare)						

1.3 - SERVIZI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno2011	Anno2012	Anno2013	Anno2014	
1.3.3.1	Consorzi	numero	2	1	1	1
1.3.3.2	Aziende	numero	0	0	0	0
1.3.3.3	Istituzioni	numero	0	0	0	0
1.3.3.4	Società di Capitali	numero	0	0	0	0
1.3.3.5	Concessioni	numero	0	0	0	0

1.3 - SERVIZI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3 - SERVIZI

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1.4 - Economia Insediata

Il comune di Presenzano ha una forte vocazione agricola che proviene dal passato profondo nel tempo, considerando che il territorio è, per gran parte, pianeggiante. Essendo, poi, il territorio attraversato dalle principali vie di comunicazione dell'Italia centro-meridionale (linea F.S. Roma/Napoli, S.S. Casilina e Venafrana) che collegano la Regione Campania con le Regioni Lazio e Molise, sono presenti i presupposti per un ampliamento e miglioramento delle condizioni socio-economiche. L'ente, infatti, al fine di creare i presupposti legali ed amministrativi per il corretto sviluppo degli insediamenti artigianali ed industriali, ha approvato il piano degli insediamenti - Zona D.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.338.017,39	2.461.495,89	2.410.786,81	2.603.320,88	2.603.320,88	2.603.320,88	8,00
Contributi e trasferimenti correnti	274.422,31	265.585,49	231.179,92	100.610,32	100.610,32	100.610,32	-56,50
Extratributarie	492.192,90	326.044,57	534.801,59	397.993,93	397.993,93	397.993,93	-25,60
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.104.632,60	3.053.125,95	3.176.768,32	3.101.925,13	3.101.925,13	3.101.925,13	-74,10
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	3.104.632,60	3.053.125,95	3.176.768,32	3.101.925,13	3.101.925,13	3.101.925,13	-2,40
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	345.963,33	39.276,75	4.518.383,14	4.570.000,00	1.570.000,00	70.000,00	1,10
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	5.711,38	796.000,00	378.200,00	4.192.475,20	0,00	0,00	1008,50
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/C CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	351.674,71	835.276,75	4.896.583,14	8.762.475,20	1.570.000,00	70.000,00	79,00
Riscossione di crediti	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	776.158,15	763.281,49	763.281,49	763.281,49	-1,70
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.500.000,00	0,00	3.276.158,15	763.281,49	763.281,49	763.281,49	-76,70
TOTALE GENERALE (A + B + C)	5.956.307,31	3.888.402,70	11.349.509,61	12.627.681,82	5.435.206,62	3.935.206,62	11,30

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	
IMPOSTE	2.263.579,61	2.350.930,93	2.289.080,35	2.574.210,18	2.571.908,51	2.571.908,51	12,46
TASSE	197.842,78	141.960,53	190.448,81	190.448,81	190.448,81	190.448,81	0,00
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPR	73,50	10,50	172.647,26	391.042,01	391.042,01	391.042,01	126,50
TOTALE	2.461.495,89	2.492.901,96	2.652.176,42	3.155.701,00	3.153.399,33	3.153.399,33	18,99

2.2.1.2

	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						TOTALE GETTITO (A + B)
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	
ICI I CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI II CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

ANALISI DI BILANCIO

La legge finanziaria statale 2012 ha continuato nel solco tracciato da quelle degli anni precedenti, limitando ulteriormente le risorse per i servizi essenziali e introducendo norme che penalizzano ancora di più i Cittadini, vittime dell'imposizione forzata di aumenti di tariffe e tributi.

Il bilancio di previsione per l'anno 2012 presenta ENTRATE complessive per € 13.218.949,60 così suddivise:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO € 1.885.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE € 3.155.701,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI € 84.035,64
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE € 347.766,79
ENTRATE PER ALIENAZIONI TRASF. CAPITALE E CREDITI € 4.570.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI € 2.837.446,17
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI € 339.000,00

Le spese programmate ammontano complessivamente ad € 13.218.949,60 così suddivise:

SPESE CORRENTI € 3.382.184,21
SPESE IN CONTO CAPITALE € 8.505.000,00
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI € 992.765,39
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI € 339.000,00

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

ADD.LE IRPEF - IMU – SERVIZIO IDRICO - TARSU - MENSA SCOLASTICA

Come negli anni passati, anche per il 2012 il nostro Comune continuerà a non applicare l'addizionale IRPEF.

Le aliquote IMU, rispetto a quelle stabilite dal D.L.201/2011 sono:

-azzeramento dell'imposta per la prima casa, applicando l'aliquota minima consentita dello 0.2%, con aumento della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

-riduzione allo 0.46% dell'aliquota sulla seconda casa e, di conseguenza, su tutte le altre unità immobiliari a disposizione;

-aumento all'1.06% dell'aliquota per gli immobili classificati nella categoria D, per recuperare le mancate entrate in conseguenza dello 0.38% a favore dello Stato;

Va sottolineato bene, inoltre, che andrà allo Stato anche lo 0.38% delle entrate derivanti dall' IMU per gli immobili diversi dalla prima casa.

Le tariffe per il servizio idrico restano confermate, con la novità per il 2012 della esenzione totale fino a 30 mc. per ogni componente del nucleo familiare. Quelle per lo smaltimento delle acque reflue restano invariate.

Per quanto riguarda la TARSU, le tariffe verranno rideterminate entro il mese di settembre, mentre si darà attuazione entro la fine dell'anno alla

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

restituzione del 70% della tassa pagata per l'anno 2011.

Per quel che riguarda il servizio di mensa per gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, per il 2012 restano invariate le tariffe di compartecipazione dell'anno precedente da applicare alle famiglie dei residenti anagraficamente e abitualmente dimoranti nel nostro Comune, tenendo conto del reddito Ise dell'intero nucleo familiare e applicando il seg. criterio:

fino ad € 15.000 compartecipazione dello 0%

fino ad € 25.000 compartecipazione del 15%

fino ad € 35.000 compartecipazione del 30%

oltre € 35.000 compartecipazione del 50%

Cap. 1441 € 163.472,55

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

APPROVAZIONE TARIFFE E ALIQUOTE

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1, del d.lgs. 446/1997). Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente (art. 1, comma 169, della legge 296/2006). Si rammenta che l'approvazione delle tariffe e delle aliquote, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento (art. 1, comma 169, della legge 296/2006).

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA.

L'articolo 2, comma 6 del D.Lgs. 23/2011 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2012, l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), del decreto legge 28 novembre 1988, n° 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, cessa di essere applicata nelle Regioni a statuto ordinario ed è corrispondentemente aumentata, nei predetti territori, l'accisa erariale in modo tale da assicurare la neutralità finanziaria del presente provvedimento ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica. Pertanto nell'approvare il bilancio è necessario stanziare un valore pari a zero a titolo di addizionale sull'energia elettrica. L'accisa che verrà applicata in sostituzione dell'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica confluirà nel fondo sperimentale di riequilibrio e verrà ripartita secondo le modalità di riparto previste per tale entrata.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie



2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	210.058,25	239.573,97	95.533,70	58.855,64	58.855,64	58.855,64	-38,39
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	25.328,00	25.180,00	25.180,00	5.180,00	-0,58
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
Categoria 4^ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI	55.527,24	0,00	88.300,46	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	265.585,49	239.573,97	209.162,16	84.035,64	84.035,64	64.035,64	-59,82

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

La prima fase del federalismo municipale, decorrente a partire dal 2011, prevede la devoluzione ai Comuni del gettito dei tributi erariali inerenti il comparto territoriale e immobiliare attraverso l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio.

Il fondo sperimentale di riequilibrio è appunto un fondo a cui confluiranno alcune imposte erariali gravanti sugli immobili e che permetterà di attuare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare.

Essendo un fondo sperimentale la sua durata è stata prevista fino al 2013 per essere poi sostituito con il fondo perequativo.

Il gettito che confluisce nel fondo sperimentale comporterà la diminuzione dei trasferimenti erariali.

Dai siti informatici dell'I.F.E.L. per la determinazione delle spettanze dell'Ente sono emerse le seguenti spettanze per il Comune di Presenzano:

Fondo sperimentale di riequilibrio (ART. 2, C. 1,2,3,7 DEL D.LGS. 23/2011) € 390.892,01 (CAP. 67 IN ENTRATA)

Contributi non fiscalizzati € 10.314,34 (CAP. 100.6 IN ENTRATA)

Contributi per interventi dei comuni e delle province (ex fondo sviluppo investimenti) € 48.541,30 (CAP. 100.5 IN ENTRATA)

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO ALLE SCUOLE € 2.353,00 COME DA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N° 79 DEL 06/03/2012.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO ALLA STABILIZZAZIONE DI UN LAVORATORE SOCIALMENTE UTILE COME DA PROTOCOLLO DI INTESA DEL 08 GIUGNO 2011 = € 20.000,00

SERVIZIO INTERCOMUNALE DI SEGRETARIO COMUNALE.CONCORSO SPESE = € 29.209,75

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	64.151,23	136.003,08	190.109,95	154.351,71	154.351,71	154.351,71	-18,81
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	251.035,58	185.722,62	219.238,44	178.405,30	178.405,30	178.405,30	-18,62
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	10.857,76	97.328,18	30.539,13	15.009,78	15.009,78	15.009,78	-50,85
Categoria 5^ PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
TOTALE	326.044,57	419.053,88	439.887,52	347.766,79	347.766,79	347.766,79	-20,94

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	15.404,24	10.015,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	5.726,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	830.296,30	4.500.000,00	4.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO CAPITALI ALTRI ENTI SETTOR E PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	18.146,35	7.643,80	94.655,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-78,87
TOTALE	39.276,75	847.955,10	4.644.655,00	4.570.000,00	1.570.000,00	70.000,00	-1,61

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI = 50.000,00

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE = 4.500.000,00

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI = 20.000,00

Categoria 6^ RISCOSSIONE DI CREDITI = 0,00

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	7

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomuto nel triennio: entità ed opportunità

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

L'art. 2, comma 41, del d.l. 225/2010 convertito nella legge 10/2011 ha prorogato al 31/12/2012 la possibilità prevista dall'art. 2, comma 8, della legge 244/2007, di utilizzare gli oneri di urbanizzazione nella misura del 50% per il finanziamento di spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

In realtà il Comune non ha considerato tale possibilità e pertanto tali proventi non finanzieranno le spese correnti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	
ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI	796.000,00	0,00	4.192.475,20	2.050.000,00	0,00	0,00	-51,10
TOTALE	796.000,00	0,00	4.192.475,20	2.050.000,00	0,00	0,00	-51,10

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, nella versione attualmente vigente, al fine di evitare che l'aumento del debito possa compromettere la stabilità finanziaria dell'Ente locale, limita l'assunzione di nuovi mutui o l'accesso ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato alle sole ipotesi in cui "l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui";

Relativamente ai mutui che si prevede di contrarre è stato rispettato il vincolo legislativo dell'articolo 267 del D.Lgs. 267/2000.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Categoria 6^ RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	763.281,49	787.446,17	787.446,17	787.446,17	3,17
TOTALE	0,00	2.500.000,00	763.281,49	787.446,17	787.446,17	787.446,17	3,17

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Per fronteggiare temporanee carenze di liquidità, il tesoriere ai sensi dell'art. 222 del TUEL può concedere anticipazioni di cassa nel limite di un importo pari a 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. Si rammenta che il limite dei 3/12 è per ogni anticipazione richiesta, per cui lo stanziamento in bilancio può essere anche superiore a 3/12 qualora nel corso dell'anno si faccia ricorso più volte alle anticipazioni di tesoreria. Sulla somma concessa in anticipazione maturano interessi dal momento in cui viene effettivamente utilizzata. Ai fini prudenziali è sempre meglio stanziare a puro titolo cautelativo per anticipazione di cassa. Il limite dei 3/12 pari ad € 787.446,17 è stato quantificato come da Delibera di Giunta Comunale n° 01 del 26/01/2012.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente****3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente**

POLITICHE SOCIALI

Le attività previste negli ultimi anni vengono confermate con opportuni interventi migliorativi.

L'Amministrazione comunale anche per il 2012, compatibilmente con le risorse di bilancio attiverà per gli Anziani tutte quelle iniziative attuate negli anni precedenti: gita, pranzo di fine anno, pacco dono natalizio.

Continueranno le attività di collaborazione con l'Ambito C4, stanti gli ottimi risultati conseguiti in materia di assistenza domiciliare ad Anziani e Disabili. Il Comune integrerà, come per i decorsi anni, fondi propri con quelli ottenuti dall'Ambito C4 per gli interventi di cui alla legge 328/2000, al fine di potenziare ulteriormente i servizi.

E' confermato il servizio di Telesoccorso-Telecontrollo-Telefonia Sociale, destinato alle persone anziane.

Vengono confermate l'assistenza farmaceutica e quella Una Tantum. Per il diritto al beneficio di quest'ultima restano validi i seguenti criteri: limite di reddito ISE non superiore alla pensione sociale riferita all'anno in corso incrementata di €. 500,00 per ogni componente del nucleo familiare sprovvisto di reddito proprio. Le presenti determinazioni, come già deliberato nel 2011, sostituiranno quanto previsto dalla lett. b della tabella allegata al Regolamento comunale per l'assistenza approvato dal C.C. con del. n° 16 del 28/7/2008. In particolare, anche per il 2012 il rimborso farmaceutico riguarderà soltanto le spese per l'acquisto di medicinali non coperti dal SSN.

Considerata la gravità degli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia-Romagna, il nostro Comune, interprete del tradizionale e antico spirito di solidarietà e di partecipazione della nostra gente, intende contribuire in modo tangibile con 10.000 euro.

Cap. 930	€	40.000
Cap. 1436	€	10.000
Cap. 1444	€	30.000
Cap. 1454.01	€	15.000
Cap. 940	€	196.743

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI

CONTRASTO ALL'INDIGENZA E RIABILITAZIONE SOCIALE

Si stanno rivelando in aumento, come da previsione per gli effetti della profonda crisi economica in atto da tempo e che ha comportato riflessi drammatici soprattutto sul mercato del lavoro, i nuclei familiari che si sono ritrovati in condizioni di "nuova" indigenza economica.

In questo particolare momento storico, quindi, il ruolo del Comune, quale organismo più vicino al cittadino e come principale promotore ed attuatore delle politiche sociali, risulta di estrema importanza per la strutturazione di forme di assistenza che possano ridurre il disagio economico vissuto da singoli o da famiglie.

Il perseguimento di tali finalità implica, come di regola accade in ambito sociale, interventi diversificati e specifici, che possano sostenere i nuclei familiari sia nel breve che medio periodo, oltre che nelle ipotesi di particolare necessità ed urgenza.

In questo ambito è in fase di definizione e di approvazione il nuovo Regolamento Comunale sull'assistenza economica, con lo scopo di riordinare la materia secondo uno spirito innovativo, che consenta di operare con più rapidità e più efficienza nel rispetto dei principi di sostenibilità e di adeguatezza degli interventi.

Cap. 1455 € 50.000

BENEFICI PER L'INFANZIA E SERVIZI PER I MINORI

Vengono confermati anche per l'anno 2012 i servizi per i minori previsti dalla Legge 328/2000 nonché il "BONUS PER IL NEONATO", cioè il beneficio di 1000,00 Euro vincolato fino al raggiungimento della maggiore età, per ogni bambino nato nell'anno da genitori residenti anagraficamente e abitualmente dimoranti nel nostro Comune.

Nel rispetto degli impegni assunti, sarà corrisposto per 18 mesi alla famiglia di ogni bambino nato nell'anno 2012 da genitori residenti anagraficamente e abitualmente dimoranti nel nostro Comune un assegno mensile di € 200.00.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI

Per i ragazzi della scuola elementare, come negli anni passati, si studierà, in accordo con le famiglie interessate, una iniziativa condivisa per un periodo di vacanza.

Cap. 1348 € 85.000
Cap. 1350 € 25.000
Cap. 720 € 10.000

ATTIVITA' SPORTIVE

Anche come premio ai brillanti risultati conseguiti e soprattutto alla correttezza del comportamento tenuto durante tutta l'attività, si conferma per il 2012/2013 il sostegno a favore della società S.S. RUFRAE Presenzano per le spese di iscrizione al campionato, per la gestione del settore giovanile e scuola calcio, per il campionato juniores e di 1^ Categoria (1^ squadra) e per la manutenzione del campo, vincolando il contributo all'impegno egregiamente svolto per il settore giovanile e la scuola calcio, che restano quelli di maggiore interesse per la collettività.

Vengono previsti fondi per le attività estive da promuovere sul territorio.

Cap. 851 € 24.000
Cap. 730 € 45.000

LAVORO

Visto il favore riscosso dalle due iniziative, attualmente in corso, programmate nel 2011 per le famiglie in particolare stato di precarietà e per giovani portatori di handicap, si conferma l'opportunità di attivarle anche per il 2012, sempre nel rispetto della normativa vigente in materia.

Cap.1832 € 20.000

ISTRUZIONE, CULTURA E DIRITTO ALLO STUDIO

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI

Sulla scorta di tutte le considerazioni espresse nelle relazioni programmatiche degli ultimi quattro anni, che si confermano nelle motivazioni e negli obiettivi, e nel rispetto degli impegni programmatici, nel corso del 2012 si procederà finalmente alla realizzazione del nuovo complesso scolastico che accorperà la scuola materna, la scuola elementare e la scuola media.

Si continuerà a garantire e a difendere il diritto allo studio nel nostro Comune, ponendosi come obiettivo esclusivamente il merito e l'impegno.

Il trasporto scolastico per la scuola dell'obbligo resta a totale carico del Comune, mentre il rimborso delle spese sostenute per le tasse scolastiche, per i libri di testo e per il trasporto (solo scuole superiori) dagli alunni residenti anagraficamente e abitualmente dimoranti nel nostro Comune, iscritti e frequentanti la scuola secondaria di 1° e 2° grado terrà conto del reddito Ise dell'intero nucleo familiare con l'applicazione del seg. criterio:

per i redditi fino ad € 15.000	rimborso	del	100%
per i redditi fino ad € 25.000	"	"	85%
per i redditi fino ad € 35.000	"	"	70%
per i redditi fino ad € 35.000	"	"	50%

Le nuove fasce di rimborso, come stabilito per il 2011, sostituiranno quelle in vigore nell'attuale Regolamento per la concessione di contributi ecc.

Le stesse fasce di reddito saranno applicate in favore dei Giovani residenti anagraficamente e abitualmente dimoranti nel nostro Comune, iscritti e frequentanti l'università, per la determinazione del rimborso delle tasse sostenute per l'anno accademico 2012/2013. Per i corsi di perfezionamento post-universitario saranno applicate le stesse fasce di reddito e il contributo avrà come limite massimo € 1.000,00.

Anche per il 2012, si organizzerà la gita per gli alunni della scuola secondaria di 2° grado che avranno ottenuto la promozione alla classe successiva senza debiti formativi.

Si continuerà anche per il 2012 a proporre iniziative per ampliare l'offerta formativa, visto l'interesse suscitato dalle attività svolte negli ultimi anni, e saranno messe a disposizione della

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI

Biblioteca Comunale risorse per l'acquisto di materiale e di strutture per integrare quelle esistenti.

Cap. 630.01	€	25.000
Cap. 680	€	50.000
Cap. 685	€	18.000
Cap. 686	€	20.000
Cap. 687	€	16.000
Cap. 753	€	15.000

PROGETTO INFORMAGIOVANI

Per dare continuità e più forza al progetto in corso, si ritiene necessario e utile al futuro dei nostri giovani rafforzare l'impegno dell'A. C. mettendo a disposizione risorse e strutture.

- Cap. 681 - € 15.000,00

MANIFESTAZIONI SOCIO-CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

Per quel che riguarda le attività legate alle ricorrenze dei Santi Patroni, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione dei comitati che si formeranno le somme di € 5.500,00 per il Capoluogo ed € 2.500,00 per la Frazione di S. Felice nonché € 500,00 per la distribuzione delle "Pannelle" di S. Nicola. Vengono destinate risorse per le Festività Natalizie - luminarie, addobbi, spettacoli di intrattenimento, la festa della "Befana". Per le manifestazioni scolastiche sono previsti € 5.000,00.

Per l'estate 2012 saranno destinate risorse specifiche di 25.000 euro per le iniziative del Comune.

Cap. 710	€	2.000
Cap. 759	€	8.000
Cap. 715	€	27.900
Cap. 859	€	5.000

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI

Cap. 752 € 25.000

Cap. 851 € 24.000

VIABILITA'

Nel corso del 2012 saranno impegnate risorse per interventi ordinari e straordinari.

- Cap. 760 € 60.000,00

- Cap. 770 € 75.000,00

AMBIENTE E TERRITORIO

Nel piano triennale delle OO.PP., allegato al Bilancio, sono stati previsti interventi finalizzati alla salvaguardia del territorio, con particolare attenzione alla regimentazione delle acque.

Le nevicate straordinarie del febbraio 2012 sono state sicuramente fenomeni eccezionali e imprevedibili, che magari si ripeteranno fra molti anni, ma hanno rappresentato pure dei campanelli d'allarme legati alla evoluzione climatica in corso da alcuni anni che non possono e non devono essere ignorati. L'A. C., perciò, ha ritenuto doveroso destinare risorse, sia pure modeste, per fronteggiare situazioni straordinarie.

-Cap. 1096 - € 21.000,00

-Cap. 4723 - € 15.000,00

SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

Per il 2012, nel rispetto dell'apposito Regolamento, per incentivare l'imprenditoria giovanile e per favorire la nascita di nuove attività si impegnano € 100.000,00.

Cap. 1836 - € 100.000,00

OPERE PUBBLICHE

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI

Per quel che riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano triennale 2012/2014 approvato con del. n. 25 di G. C. del 5/4/2012.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)	Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)		PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO
DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
REALIZZAZIONE CENTRO SCUOLA FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010	4.3	2011	2.000.000,00	2.500,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010.
EDILIZIA SCOLASTICA L.R. 50/85 MUTUO CASSA DD.PP. 4482450/00 E 4482450/01.	4.3	2006	74.708,68	69.279,41	D.M. 6 OTTOBRE 2004 PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA
SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN VIA BRECCIALE FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010	6.2	2011	69.200,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE IN LOCALITA' VALSAMBUCO FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010	6.2	2011	171.000,00	3.079,71	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
COMPLETAMENTO DELLA VIA SAN ROCCO FINANZIATO CON L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2007	8.1	2008	250.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2007
ACQUISIZIONE AREA EX CAVA PER PARCHEGGI PUBBLICI E LAVORI PRINCIPALI FINANZIATA CON L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2007.	8.1	2008	175.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2007

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
SISTEMAZIONE PARCHEGGI IN LOCALITA' CAVA.	8.1	2009	110.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD. PP.
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE VIARIA TRATTO DI VIA CASTELLO, TRATTO DI VIA PIGNA, AREA PARCHEGGIO VIA SAN BARTOLOMEO.	8.1	2011	75.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
SISTEMAZIONE VIARIA IN LOCALITA' POZZO FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010.	8.1	2011	40.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
COPLETAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA PROVINCIALE - TRATTO DA VIA VADOPIANO ALLA LOCALITA' QUERCIA.	8.1	2009	127.000,00	4.137,12	MUTUO CASSA DD. PP.
SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA NUOVA CASA COMUNALE.	8.1	2009	190.000,00	109.318,48	MUTUO CASSA DD. PP.
COMPLETAMENTO AREA TI PORTANOVA E SISTEMAZIONE TERRENO ANTISTANTE.	8.1	2009	190.000,00	3.167,53	MUTUO CASSA DD. PP.
PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2° TRATTO VIA PROVINCIALE FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010	8.2	2011	169.000,00	86.489,08	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
REALIZZAZIONE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA PROVINCIALE DALLA LOCALITA' POZZO AL CIMITERO COMUNALE FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010	8.2	2011	110.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.	8.2	2011	170.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD. PP.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORI.	9.1	2011	110.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010
LAVORI DI SISTEMAZIONE MURO DI SOSTEGNO IN LOCALITA' ANNUNZIATA FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010.	9.1	2011	50.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
SISTEMAZIONE ANGOLI CARATTERISTICI DEL CENTRO URBANO FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010.	9.1	2011	25.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DEI SERVIZI DEI P.I.P. 3° INTERVENTO.	9.1	2010	776.913,16	1.000,00	FINANZIAMENTI REGIONALI
RETE IDRICA E FOGNARIA IN VIA VENAFRANA SUD.	9.4	2009	90.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD. PP.
RETE IDRICA E FOGNARIA PER VALLE CASALE - 2° TRATTO.	9.4	2009	89.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD. PP.
RETE DI FOGNA IN LOCALITA' AMENDOLA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010.	9.4	2011	30.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE IOVANE E REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI RETE DI FOGNA IN VIA CONFINE.	9.4	2011	150.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD. PP.

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di Programma, Patti Territoriali, ecc...

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

	1 Amministr. generale	2 Giustizia	3 Polizia pubblica e difesa	4 Istruz. e cultura	5 Az.ni e interv.in campo di abit.	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale	482.367,74	0,00	66.512,80	9.601,93	0,00	0,00	0,00	25.779,66	0,00
di cui:									
- oneri sociali	94.001,91	0,00	13.446,60	1.799,76	0,00	0,00	0,00	5.242,66	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	206.103,61	179,30	17.253,55	111.567,67	124.634,16	51.918,46	5.575,52	245.737,18	0,00
Trasferimenti correnti									
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	9.152,36	0,00	0,00	5.660,00	0,00	44.976,00	1.793,23	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a imprese pubbliche ed Enti pubblici	3.414,43	0,00	0,00	9.430,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	3.414,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	9.430,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	12.566,79	0,00	0,00	15.090,22	0,00	44.976,00	1.793,23	0,00	0,00
7. Interessi passivi	28.314,22	0,00	0,00	9.161,86	0,00	9.580,21	0,00	26.081,67	0,00
8. Altre spese correnti	64.625,03	0,00	3.949,31	642,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8+9)	793.977,39	179,30	87.715,66	146.064,46	124.634,16	106.474,67	7.368,75	297.598,51	0,00

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

	8 Viab. e trasp.	9 Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	TOTALE
	Totale	Edilizia resid. pubblica	Servizio idrico	Altre	Totale	Settore sociale	Industria artigianato	Commercio	Agricoltura	Altre	Totale	Servizi produttivi	GENERALE
	25.779,66	0,00	52.214,40	0,00	52.214,40	27.488,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.594,87	725.560,36
	5.242,66	0,00	10.673,40	0,00	10.673,40	6.364,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.529,23
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	245.737,18	0,00	124.443,44	197.399,62	321.843,06	36.294,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.906,92	1.138.014,17
	0,00	0,00	39.929,42	0,00	39.929,42	324.209,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.220,43	432.940,97
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.844,65
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.414,43
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.430,22
	0,00	0,00	39.929,42	0,00	39.929,42	324.209,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.220,43	445.785,62
	26.081,67	0,00	11.541,75	29.827,63	41.369,38	27,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.535,21
	0,00	0,00	3.391,00	51.097,84	54.488,84	1.752,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.098,29	131.557,11
	297.598,51	0,00	231.520,01	278.325,09	509.845,10	389.773,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.820,51	2.555.452,47

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

	1 Amministr. generale	2 Giustizia	3 Polizia pubblica e difesa	4 Istruz. e cultura	5 Az.ni e interv.in campo di abit.	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
B) SPESE IN C/CAPITALE									
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	23.106,34	11.572,76	38.270,81	0,00	636.963,54	0,00
di cui:									
- beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale									
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	5.726,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (3+4+5)	5.726,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	5.726,16	0,00	0,00	23.106,34	11.572,76	38.270,81	0,00	636.963,54	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	799.703,55	179,30	87.715,66	169.170,80	136.206,92	144.745,48	7.368,75	934.562,05	0,00

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

	8 Viab. e trasp.	9 Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	TOTALE
	Totale	Edilizia resid. pubblica	Servizio idrico	Altre	Totale	Settore sociale	Industria artigianato	Commercio	Agricoltura	Altre	Totale	Servizi produttivi	GENERALE
	636.963,54	19.612,56	49.974,31	224.106,10	293.692,97	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224,82	1.018.331,24
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	19.787,20	0,00	687,32	20.474,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.200,68
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	636.963,54	39.399,76	49.974,31	224.793,42	314.167,49	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224,82	1.044.531,92
	934.562,05	39.399,76	281.494,32	503.118,51	824.012,59	404.273,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.045,33	3.599.984,39

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

6.1 - Valutazioni Finali Programmazione

La programmazione del triennio 2012/2014 è impostata, secondo la logica del c.s. 'sistema di bilancio' - così come definito dai Principi contabili emanati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali -, sulla scorta delle Linee Programmatiche di Mandato, articolate in azioni e progetti, adottate dal Consiglio Comunale a seguito delle elezioni amministrative del 2008.

La programmazione per il triennio 2012/2014 ha effettivamente risentito delle disposizioni contenute nel decreto legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, nella Legge di Stabilità per il 2011 (Legge n. 222/2010) ed in altre disposizioni di legge riguardanti la fiscalità locale (D.L. n. 225/2010).

La mancanza di elementi giuridico-normativi e finanziari definiti e certi relativi all'attuazione della riforma della fiscalità locale, del sistema dei trasferimenti e dei bilanci pubblici (Legge n. 42/2009) ha reso difficile la definizione degli atti di programmazione e comporterà una necessaria rivisitazione nel momento in cui i presupposti e le basi giuridico-contabili saranno a disposizione degli Enti Locali.

_____ li _____

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE

IL RESPONSABILE SERV. FINANZ.

Timbro dell'ente

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
